



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 16/12/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 novembre 2013, n. 2226

Art. 23, d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parere di Valutazione di Impatto Ambientale - Legge Obiettivo - Progetto preliminare "Linea Pescara-Bari, raddoppio Termoli-Lesina" - Proponente: Italferr S.p.A.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con nota prot. DT.0011621.13 del 20.02.2013 la Italferr S.p.A. - Via V. G. Galati, 71 - ROMA - in nome e per conto di R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.), avanzava, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, istanza ai fini della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto preliminare dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 163, del d. lgs 163/2006 e s.m.i.

La Italferr S.p.A. oltre al progetto preliminare, corredeva l'istanza con lo Studio di Impatto Ambientale, lo Studio Archeologico ed il Piano di utilizzo dei materiali da scavo oltre che dalla documentazione prevista per la Valutazione di incidenza.

Il progetto, relativo al raddoppio (ed allo spostamento parziale) della linea ferroviaria Pescara - Bari nel tratto tra Termoli e Lesina, è previsto ai fini del miglioramento del traffico ferroviario in ordine sia alla fruizione sia alle problematiche idrauliche presenti lungo tale linea che pongono problemi alla funzionalità della infrastruttura stessa. Le opere di progetto ricadono in parte nel territorio della Regione Puglia ed in parte all'interno della Regione Molise. In particolare le opere in territorio pugliese interessano i comuni di Lesina, Serracapriola e Chieuti.

Con successiva nota acquisita al prot. n. 3678 del 12.04.2013 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - comunicava l'esito positivo delle verifiche tecnico-amministrative per la procedibilità dell'istanza. Nella stessa nota veniva comunicata l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano a tiratura nazionale "IL SOLE 24 ORE" e sui quotidiani a tiratura locale "IL TEMPO - Edizione Regione Molise " e "IL NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA ", al fine della consultazione da parte del pubblico e della presentazione di eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e secondo le modalità indicate nella Circolare del Ministero dell'Ambiente del 11/08/1989 e seguenti e nel d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTO CHE:

Con nota prot. n. 5042 del 27.05.2013 lo scrivente Ufficio provvedeva a richiedere agli Enti coinvolti i pareri di cui al d. lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e, al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia;

Con nota acquisita al prot. n. 7478 del 27.05.2013 il Servizio regionale Lavori Pubblici esprimeva parere favorevole per il solo lotto 2, mentre evidenziava la maggiore problematicità idraulica per gli interventi sul lotto 1, in particolare l'attuale attraversamento sul fiume Fortore, che diventa soggetto a sommersione, qualora vengano attuate le previsioni del P.A.I. Fortore. Infatti la costruzione degli argini maestri previsti nel P.A.I. Fortore ha come obiettivo di proteggere le infrastrutture attualmente vulnerabili e comunque di garantire la "sicurezza idraulica" del territorio attualmente soggetto ad alto rischio di inondazione P.I.3;

Con nota acquisita al prot. n. 7635 del 29.07.2013 l'Autorità di Bacino della Puglia, esaminata la documentazione tecnica resa disponibile dall'istante, richiedeva uno studio idrologico-idraulico in moto permanente che sulla base dello stato dei luoghi determini le condizioni di sicurezza idraulica dell'intervento;

Con nota acquisita al prot. n. 7857 del 05.08.2013 il Servizio regionale Assetto del Territorio, al fine di mitigare l'impatto sulle aree protette e sulla biodiversità e di consentire un miglior inserimento paesaggistico delle opere in progetto, prescriveva che in sede di progettazione definitiva siano ridotte le interferenze con gli ATD e con SIC e le aree protette su citati ed in particolare si dovrà:

- evitare l'interferenza del tracciato con le compagini boschive appartenenti al complesso Bosco Ramitelli - acquitrini di Torre Fantine nei tratti ai km 15+970-15+030 e km 16+780-16+670, avvicinandosi il più possibile al tracciato dell'A14 allo scopo di evitare le suddette aree boscate e per usufruire dei varchi già costituiti nell'ambiente;
- valutare la possibilità di prolungare in direzione Bari il "viadotto Saccione" al fine di evitare la deviazione del Canale Zombarone;
- delocalizzare la sovrastruttura elettrica prevedendo delle alternative localizzative;
- valutare la possibilità di interrare il nuovo elettrodotto da 150 kV di collegamento tra l'elettrodotto esistente e la su citata sovrastruttura elettrica;
- riconfigurare il tratto in variante della SS 16 Adriatica, in modo da non intercettare l'area a macchia mediterranea vegetante su duna;
- per ciascuna delle opere d'arte quali tombini, cavalcavia, sottovia, ecc. le tipologie costruttive adottate e i ripristini da effettuare prevedere l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- prevedere il recupero ai fini naturalistici e ambientali del sedime ferroviario dismesso;
- prevedere il recupero e il ripristino di aree rivenienti dalla deviazione di canali, corsi d'acqua, ecc.

Nella seduta del 29.10.2013 il Comitato Regionale V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, esaminati gli atti e valutata la documentazione progettuale depositata, si esprimeva come da parere allegato alla presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s. m. ed i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e della lett. f) c.4, art.4, L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Ecologia, nonché del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di esprimere, nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale di competenza ministeriale, ai sensi dell'art. 25, comma 2, d. lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 20 della l.r. n. 11/2001 e s.m.i., parere favorevole alla realizzazione del progetto preliminare "Linea Pescara-Bari, raddoppio Termoli-Lesina, proposto da Italferr S.p.A. - Via V. G. Galati, 71 - ROMA - in nome e per conto di R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.), in conformità a quanto espresso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 29.10.2013 ed alle condizioni individuate dallo stesso;

- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee -, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente